



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/04/2021 (punto N 42)

Delibera

N 369

del 06/04/2021

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI
GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Mara SORI

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

L.R. 26/2009 - Programma di sessioni di approfondimento tematico, aperte alla partecipazione dei soggetti del territorio interessati, finalizzate alla definizione di un nuovo orientamento della cooperazione della Regione Toscana.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 26/2009 “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana” e, in particolare i commi 3 e 4 dell’articolo 25 «Interventi di partenariato internazionale», in base ai quali la Regione Toscana realizza i propri interventi di partenariato internazionale perseguendo la più ampia integrazione tra i settori e le tematiche coinvolte e favorisce la partecipazione ai programmi di cooperazione internazionale di tutti i soggetti della società civile toscana;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020, approvato dal Consiglio Regionale con la Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017, e in particolare il Progetto n. 24 “Attività e Cooperazione Internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa sub-sahariana”;

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ed in particolare la missione n.6 “Equità sociale, di genere e territoriale”;

Visto il Quadro Strategico Regionale approvato con DGR n. 78 del 3 febbraio 2020;

Vista l’Agenda 2030 approvata dalle Nazioni Unite che definisce l’Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell’acronimo inglese), articolati in 169 Target da raggiungere entro il 2030;

Preso atto che il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato dalle Nazioni Unite attraverso un complesso sistema basato sui 17 Obiettivi, i 169 Target e oltre 240 indicatori e che un ruolo fondamentale potrà e dovrà essere svolto dalle autorità locali come soggetti che, per la loro vicinanza ai territori, ne sanno meglio comprendere esigenze e bisogni e sanno individuare gli strumenti e le modalità per rendere lo sviluppo dei territori effettivamente sostenibile

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2019-2021, approvato dal Consiglio dei Ministri n.62 del 3 settembre 2020 che definisce la visione strategica della cooperazione italiana allo sviluppo nel triennio 2019/2021, le priorità geografiche, i settori di intervento e le tematiche trasversali;

Preso atto che, in base al Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2019-2021, i criteri alla base della scelta delle aree tematiche e dei settori nei quali intervenire con iniziative di cooperazione allo sviluppo nei Paesi partner tengono conto: i) del contesto del Paese in cui si opera, dei bisogni e delle priorità indicate nei piani nazionali di sviluppo; ii) degli impegni assunti sul piano bilaterale e nelle sedi internazionali e delle scelte di politica estera di cui la cooperazione allo sviluppo è parte integrante e qualificante; iii) del vantaggio comparato e dell’esperienza acquisita in determinati settori dagli attori del Sistema della Cooperazione italiana.

Preso altresì atto che il citato “Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2019-2021” definisce come obiettivo di azione da perseguire quello di contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e degli specifici Target;

Valutata la necessità di elaborare un documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2021/2023 che tenga conto degli elementi di novità introdotti dal quadro programmatico sopra delineato;

Ritenuto di procedere alla redazione di tale documento a partire da un confronto articolato da realizzare attraverso sessioni di approfondimento tematico aperte alla partecipazione dei soggetti del territorio interessati;

Ritenuto pertanto di coinvolgere i soggetti istituzionali e i soggetti della società civile del territorio toscano che contribuiscono, a vario titolo, alla realizzazione di attività di cooperazione allo sviluppo;

Ritenuto di realizzare questo confronto attraverso un percorso di seminari sui temi di seguito indicati e meglio specificati nell'allegato A all'atto :

- Strumenti e sistemi di governance
- Economia circolare e cooperazione allo sviluppo
- Crisi umanitarie
- Agenda 2030 e obiettivi della cooperazione
- Co sviluppo
- Business inclusivo
- Cooperazione sanitaria e cooperazione allo sviluppo

Ritenuto di finalizzare il sopraindicato programma di attività seminariali a:

- aggiornare ed innovare i contenuti, approfondendo ed esplorando alcuni temi “innovativi” o legati ai mutamenti di contesto che potrebbero caratterizzare gli orientamenti della cooperazione nei prossimi anni;
- stimolare riflessioni e valutazioni sulla governance del sistema toscano attualmente esistente in vista di un suo adeguamento in termini di strumenti e modalità operative.

Ritenuto di concludere il programma dei seminari con la realizzazione di una Conferenza regionale della Cooperazione, nel mese di novembre 2021, in occasione della quale sarà presentato documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2021/2023;

Visto l'allegato A al presente atto che specifica i vari passaggi del percorso dei seminari di approfondimento e la metodologia di lavoro;

Preso atto che le attività indicate non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

Visto il parere positivo del CD nella seduta del 25/03/2021;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di elaborare un documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2021/2023, che tenga conto degli elementi di novità introdotti dal nuovo quadro programmatico;

2. di approvare, a tal fine, il percorso di confronto e scambio con gli attori della cooperazione del territorio toscano, attraverso la realizzazione degli approfondimenti tematici di seguito indicati e meglio specificati nell'allegato A al presente atto:

- Strumenti e sistemi di governance
- Economia circolare e cooperazione allo sviluppo
- Crisi umanitarie
- Agenda 2030 e obiettivi della cooperazione
- Co sviluppo
- Business inclusivo
- Cooperazione sanitaria e cooperazione allo sviluppo

3. di finalizzare il sopraindicato programma di attività seminariali a:

- aggiornare ed innovare i contenuti, approfondendo ed esplorando alcuni temi “innovativi” o legati ai mutamenti di contesto che potrebbero caratterizzare gli orientamenti della cooperazione nei prossimi anni;
- stimolare riflessioni e valutazioni sulla governance del sistema toscano attualmente esistente in vista di un suo adeguamento in termini di strumenti e modalità operative.

4. di concludere il programma dei seminari con la realizzazione di una Conferenza regionale della Cooperazione, nel mese di novembre 2021, in occasione della quale sarà presentato documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2021/2025.

5. di dare mandato al Settore Attività Internazionali di compiere tutti gli atti necessari alla realizzazione del percorso di confronto come specificato nell'allegato A al presente atto

6. di dare atto che le attività indicate non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente responsabile
Mara Sori

Il Direttore
Paolo Pantuliano